

LA BUONA STRADA

Istituto Comprensivo Ge-Castelletto

PREMESSA

Il presente progetto si inserisce in attività e progetti già sperimentati e realizzati dal 2000 presenti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo. Da quest'anno va ad inserirsi nell'ambito dell'Educazione Civica indicata nella Legge del 20 agosto 2019 n. 92 Art.3 paragrafo 2

L'Educazione alla Sicurezza Stradale si riconduce facilmente all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva in un contesto più generale dell'Educazione Civica. Essa prevede l'insegnamento dei comportamenti corretti da tenere in strada e delle norme fondamentali alle quali si devono attenere i pedoni e gli automobilisti. Lo scopo non è soltanto pedagogico ma anche quello di raggiungere, attraverso una corretta formazione, la diminuzione dei sinistri stradali. Importante è ricordare che gli incidenti stradali sono una delle principali cause di morte per i giovani fino ai 25 anni di età. Fondamentale è quindi avviare le nuove generazioni allo studio e alla conoscenza della cultura della sicurezza stradale.

Quest'anno **dal 16 al 22 settembre** 2019 arriva la [Settimana Europea della Mobilità Sostenibile](#) a Genova. Tanti gli eventi per gli **amanti delle due ruote**. La **sfida è lanciata**, da tempo, a genovesi e istituzioni: c'è bisogno di una **città più a misura di biciclette e mobilità sostenibile**, con un reale cambiamento di stile di vita e viabilità .Il 19 settembre, presso il teatro IQBAL del nostro Istituto Comprensivo, alle ore 18.00, un momento di **confronto pubblico** significativo: i ragazzi dell'Istituto Superiore Einaudi-Casaregis-Galilei intervistano i ciclisti urbani sulle criticità di andare in bici a Genova, nell'ambito del progetto Erasmus Plus Upcycle Europe.

Una classe campione della Scuola Primaria sarà protagonista di un “ *laboratorio attivo*” riguardante le piccole riparazioni della bicicletta che si possono fare in autonomia.

*“Un'ulteriore occasione per **fare cultura della mobilità sostenibile**, dopo mesi che hanno visto emergere sempre più forte e attuale il dibattito sulle biciclette in città, con manifestazioni, petizioni, proposte e progetti di grande importanza per sbloccare una viabilità diversa, leggera, efficace e sicura sulle principali direttrici di Genova. In un **contesto geopolitico** che mostra ogni giorno l'urgenza di*

prendere enormi e drastici provvedimenti a tutti i livelli per preservare la vivibilità del pianeta alla specie umana.”

L'insegnamento dell'Educazione Stradale per l'Istituto Comprensivo Castelletto si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico dell'Educazione Civica che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non : scuola, Enti Locali, Associazioni e famiglie. Esso non deve essere inteso solo come trasmissione di norme ma soprattutto come educazione responsabile alla convivenza civile tra utenti della strada.

E' dunque fondamentale che l'azione si sviluppi su direzioni diversificate ma convergenti in un unico fine attraverso un percorso programmato , puntualmente e continuamente informato.

Il progetto “ LA BUONA STRADA” verterà alla sensibilizzazione degli alunni e la cittadinanza al problema della velocità in area urbana, alla motivazione al rispetto delle norme del codice della strada e all'individuazione di alcuni dei problemi legati alla viabilità pedonale nella zona circostante la scuola/e ; punterà all'informazione/formazione del comportamento previsto dal Codice della Strada riguardanti il pedone, il ciclista,il passeggero su veicolo privato/pubblico, il conducente verso il pedone. Lo scopo sarà quello di ottenere comportamenti autonomi e sicuri degli alunni lungo alcune delle strade del proprio quartiere e l'acquisizione consapevole di un comportamento in linea con le norme che regolano il traffico. Non ultimo e meno importante, la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle famiglie riguardo l'uso moderato dell'autoveicolo per il percorso casa-scuola.

Per l'anno scolastico in corso 2019/20 verrà ampliata la parte riguardante al **mobilità sostenibile** e in particolare l'uso della bicicletta, le norme del Codice della Strada che ne regolano la viabilità e i comportamenti corretti e sicuri dei ciclisti. Occuparsi di **mobilità sostenibile** significa assumersi l'impegno di educare tutti noi alla consapevolezza che la qualità dell'aria è un elemento fondamentale per la salute.

FINALITA'

Il progetto " LA BUONA STRADA " tratta uno dei temi di maggior attualità dei nostri tempi proprio perché ognuno di noi ha bisogno di utilizzare la strada e " difendersi" dai suoi pericoli.

Ci si propone quindi di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più attento, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico sia come pedoni, sia come ciclisti sia come futuri motociclisti e automobilisti.

E' fondamentale, pertanto, intervenire in maniera precoce e formante con un'educazione che guidi i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada.

Il progetto " LA BUONA STRADA " non dovrà essere sviluppato come una disciplina autonoma ma inserita nella trasversalità del curriculum per dare l'autenticità alla continuità educativa alla quale sono chiamate a concorrere tutte le materie scolastiche.

OBIETTIVI GENERALI

Tra gli obiettivi principali c'è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 6 e i 14 anni delle scuole dell'ICC , individuando i loro bisogni e le loro richieste, calibrando i percorsi educativi nelle diverse fasce d'età .

L'efficace educazione sui corretti comportamenti da seguire in strada instaura sugli alunni una cultura formativa civile che diventa parte integrante del loro modo di vivere e che li porti a considerare il rispetto delle regole un normale atteggiamento da seguire.

Un altro obiettivo è quello di **promuovere la diffusione del " Bike to Work e "Bike to School"**.

Tra gli obiettivi generali vi è anche quello di promuovere nelle nuove generazioni l'adozione di comportamenti utili per divenire utenti più sicuri e consapevoli della strada, per la tutela della propria e altrui salute.

La mobilità con la bicicletta può costituire una delle risposte più prossime e può dare un contributo significativo al processo di cambiamento degli stili di vita e delle abitudini, che devono necessariamente essere orientati verso un minor utilizzo del mezzo tradizionale e verso veicoli sostenibili e forme di mobilità leggere

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le principali norme del Codice della Strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili
- Acquisire semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali e la pericolosità del traffico cittadino
- Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice Stradale ha un valore protettivo per la propria e altrui salute/vita
- Promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (seggiolino, cinture, casco, ecc.) e il loro utilizzo
- Saper come comportarsi in caso di incidente stradale
- Alla tolleranza verso gli altri
- Alla solidarietà verso i più deboli
- Consapevolezza delle proprie condizioni psicofisiche
- Sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri
- Senso di responsabilità
- Presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale
- Capacità di autocritica
- Sostenere processi di protagonismo attivo nei giovani, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria e altrui
- Capacità di rilevare, analizzare e rappresentare dati e simulazioni
- Abituarsi all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani, privilegiando il muoversi a piedi, in bicicletta, o con mezzi pubblici

Il progetto LA BUONA STRADA attraverso l'educazione fisica (capacità di muoversi in spazi urbani sviluppando capacità senso/percettive di coordinazione e padronanza dello schema corporeo),l'italiano, la geometria, l'educazione grafica (rappresentazione di un percorso), attraverso l'interazione con esperti (Polizia Municipale, Polizia Stradale, ACI, Pubblica Assistenza, Amici

della bicicletta , ecc.) spiegare che **“ la strada è sotto i nostri occhi, la sicurezza è nelle nostre teste”**

METODOLOGIA

Il progetto ha lo scopo di portare il tema sicurezza stradale vicino ai ragazzi, di renderli partecipi e protagonisti nel percorso didattico di acquisizione di competenze di sicurezza stradale tramite una didattica attiva (lavori di gruppo, discussioni e confronto di opinioni).

Si partirà dalle conoscenze e dall'esperienza quotidiana che i ragazzi vivono da soli o con la propria famiglia in qualità di pedoni, ciclisti, utenti dell'automobile, della moto e dei mezzi pubblici.

Come stimoli e fonti di approfondimento e arricchimento, soprattutto riguardo i rischi e gli incidenti stradali, saranno utilizzati incontri con gli esperti, proiezioni di film o letture che hanno protagonisti loro coetanei. Poichè il gruppo dei pari è un riferimento importante nella ricerca dei confronti e conferme ci sarà maggiore attenzione e coinvolgimento nelle discussioni di gruppo. Tale impostazione consentirà di considerare i giovani non come ricettori passivi, bensì come soggetti attivi in un processo di riflessione/apprendimento.

Saranno messi a disposizione degli studenti spazi e giornate dedicate ad attività pratiche, che consentiranno loro un approccio esperenziale dello studio svolto (incontri con gli esperti della Polizia Municipale, della Polizia Stradale e delle Associazioni ciclistiche del territorio).

Per accrescere la sensibilità verso un diverso sistema di mobilità, è necessario, in primis, fornire ai cittadini gli strumenti e i mezzi più idonei. Una buona rete ciclabile di collegamento, ad esempio, è sicuramente il miglior incentivo che si può offrire per stimolare l'uso della bici. Puntando sui giovani, con iniziative a loro rivolte si cercherà di coinvolgere le istituzioni locali con richieste inviate dagli studenti al raggiungimento di tale obiettivo.

AZIONI E TEMPI

Il progetto LA BUONA STRADA riprende attività svolte negli anni scolastici scorsi e meglio si struttura per i prossimi.

La programmazione sottodescritta sarà svolta durante l'intero anno scolastico 2019/2020 per tutte le classi primarie e secondarie di primo grado dell'ICC coinvolgendo il maggior numero di docenti e tutte le classi dei due plessi. Poiché l'educazione alla sicurezza stradale è un'attività trasversale alle varie discipline è necessario e importante il coinvolgimento per ogni classe di almeno due o tre docenti, ogni docente svilupperà in sinergia, per la propria materia, parte del percorso didattico proposto.

Si propone di lanciare il campionato scolastico della bici, che prevede il monitoraggio del numero dei ragazzi che vanno a scuola in bicicletta, con premi finali per gli studenti.

Rivolto agli studenti anche il nuovo servizio di bici pooling, che sarà attivo per l'intero anno scolastico in Piazzetta Unicornio. Grazie alla presenza di personale qualificato, gli alunni della scuola Mazzini saranno affiancati dall'Associazione Bicercolo.

Verranno coinvolte le famiglie (Comitato dei genitori), il Consiglio di Istituto, le Istituzioni come la Polizia Municipale, la Polizia Stradale, Amici della bicicletta, Bicercolo, l'ACI, la Pubblica Assistenza Croce Blu Castelletto.

Le ore minime destinate al progetto per ogni singola classe sono : 6

I primi interventi inizieranno tra settembre e novembre per sviluppare il progetto nel suo insieme nei mesi di gennaio , febbraio e marzo. Nel mese di maggio verrà organizzata la giornata conclusiva con giochi, quiz e mostre in maniera trasversale con tutti gli argomenti trattati in Educazione Civica

PROGRAMMAZIONI

Classi prime e seconde scuola Primaria

- Saper percepire forme e colori
- Padroneggiare i fondamentali concetti spaziali (verticale, orizzontale, longitudinale, trasversale)
- Interiorizzare concetti topologici (dentro/fuori, davanti/dietro, lontano/vicino , sopra/sotto, destra/sinistra ...)
- Conoscere il percorso strada con osservazioni guidate, percorsi abituali, acquisendo la relativa nomenclatura (marciapiede, carreggiata ...)
- Saper riflettere su alcune norme comportamentali da seguire sul marciapiede
- In un percorso abituale saper leggere i “ segni “ della strada (strisce pedonali, semaforo) e comprenderne le indicazioni e riconoscere i cartelli stradali e il loro significato
- Sapersi orientare nelle strade del proprio quartiere
- Acquisire semplici conoscenze fondamentali propedeutiche all’educazione stradale
- Uso del seggiolino in auto

Classi terze, quarte e quinte

- La completa acquisizione della nomenclatura tecnica riguardante le componenti strutturali della strada (corsia, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva, rettilineo, ...)
- Saper “ leggere “ semplici carte topografiche riguardanti il proprio territorio
- Individuare le norme corrette che deve rispettare il pedone
- Saper classificare i veicoli e conoscere alcune norme relative all’equipaggiamento delle biciclette
- Saper leggere la segnaletica verticale: i segnali di pericolo, precedenza, divieto, obbligo e indicazione
- Individuare le norme di circolazione del ciclista (svolta, precedenza, sorpasso ...)

- Conoscere la struttura e l'uso corretto dei vari tipi di bicicletta
- biciclette a pedalata assistita e le biciclette pieghevoli in abbinamento al trasporto pubblico (La Bicicletta in tasca !)
- Classificare le vie nel proprio contesto di vita
- Saper leggere una carta stradale riconoscendo la simbologia usata
- Conoscere alcuni elementi passivi di sicurezza relativi alla circolazione stradale (cinture di sicurezza, casco, ...)
- Interviste agli agenti e conoscenza della loro strumentazione (fischietti, paletta, ...)
- Identificare il percorso più sicuro casa/scuola e scuola/casa
- Saper riconoscere situazioni di rischio e attuare comportamenti corretti per sé e per gli altri

Per tutte le classi verranno organizzate esercitazioni pratiche concordate con gli insegnanti e gli eventuali esperti esterni

Potranno essere altresì organizzati incontri con le famiglie in orario extrascolastico per favorire la partecipazione dopo il lavoro tendenti a creare una continuità didattica e comportamentale che accompagni l'alunno nei suoi momenti di esperienza stradale, sia in ambito scolastico , sia in ambito familiare.

Scuola secondaria di primo grado

- Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di biciclette e ciclomotori
- Acquisizione del significato concreto e preventivo all'osservanza delle norme del Codice Stradale, assumendo comportamenti consapevoli e di auto-tutela
- Conoscenza della normativa vigente sulla guida in stato di ebbrezza simulazioni per constatare le difficoltà alla guida
- Riflessioni sull'uso improprio di cuffie e cellulari durante la guida (bicicletta, ciclomotore, auto ..)((forse un domani anche per i pedoni ...))

- Comprensione dei divieti e maggiore rispetto per gli altri oltre che per se stessi
- Proposte per incentivare la promozione della Sicurezza Stradale.
- Code e smog che avvolgono bambini e ragazzi non sono un destino inevitabile
- Informazione precisa e capillare riferita al contesto del quartiere
- Sviluppare una riflessione sugli stili di mobilità ed il rapporto con le norme del codice stradale, anche allo scopo di produrre interazioni positive dei ragazzi stessi con le proprie famiglie nell'ottica di un co-apprendimento
- Prevenzione di incidenti mortali o di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo dei sussidi (cinture di sicurezza, casco, guanti ...)
- Definire percorsi sicuri per raggiungere le scuola o tornare a casa
- Saper individuare e applicare le norme principali del CdS, in riferimento a situazioni concretamente considerate (reali o simulate) tra quelle più frequenti e rilevanti
- Saper riconoscere la segnaletica stradale " in situazione "
- Le forme di mobilità giovanile
- Motivazione al cambiamento per un migliore stile comportamentale

Sarà possibile visitare il centro operativo di videosorveglianza e infortunistica della città.

La Polizia Stradale potrà presentare e mettere a disposizione un Film " Young Europe " (caldamente consigliato)

Per tutte le classi verranno organizzate esercitazioni pratiche concordate con gli insegnanti e gli eventuali esperti esterni

Potranno essere altresì organizzati incontri con le famiglie in orario extrascolastico per favorire la partecipazione dopo il lavoro tendenti a creare una continuità didattica e comportamentale che accompagni l'alunno nei suoi momenti di esperienza stradale, sia in ambito scolastico , sia in ambito familiare.

VERIFICHE FINALI

Le prove di verifica saranno diversificate in base alle fasce d'età :

- Vignette di comportamento errato e corretto
- Questionari
- Produzioni scritte
- Disegni, scenette illustrate
- Costruzioni di plastici e/o percorsi
- Test a scelta multipla predisposti con l'ausilio della Polizia Municipale o Stradale
- Produzione di slogan o canzoni (jingle)
- Verrà fatta una verifica finale con la stesura di un questionario che valuterà l'indice di gradimento dei docenti , degli alunni e delle famiglie.

L'impegno e la collaborazione di tutti rendono un semplice progetto una grande opportunità per il futuro dei nostri ragazzi